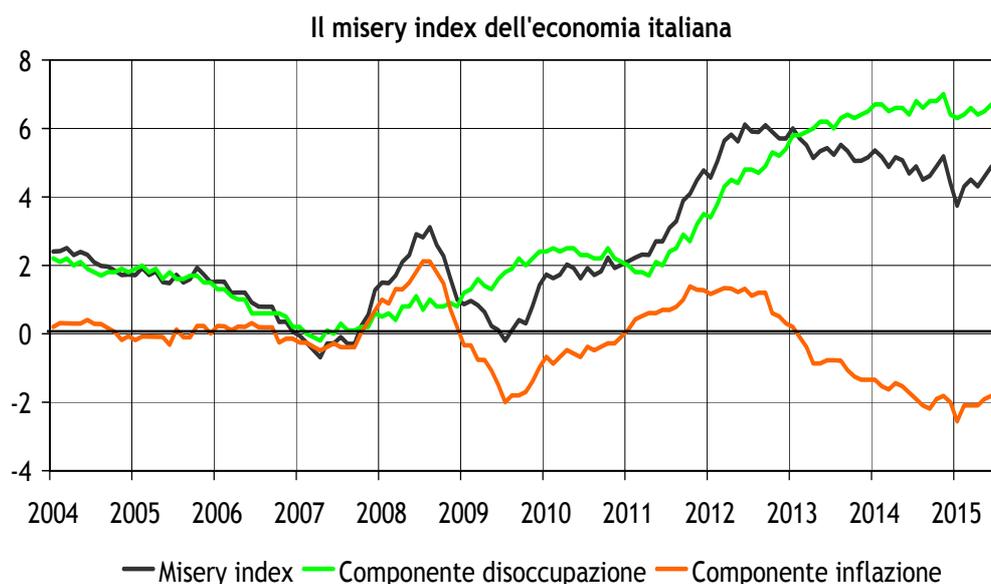


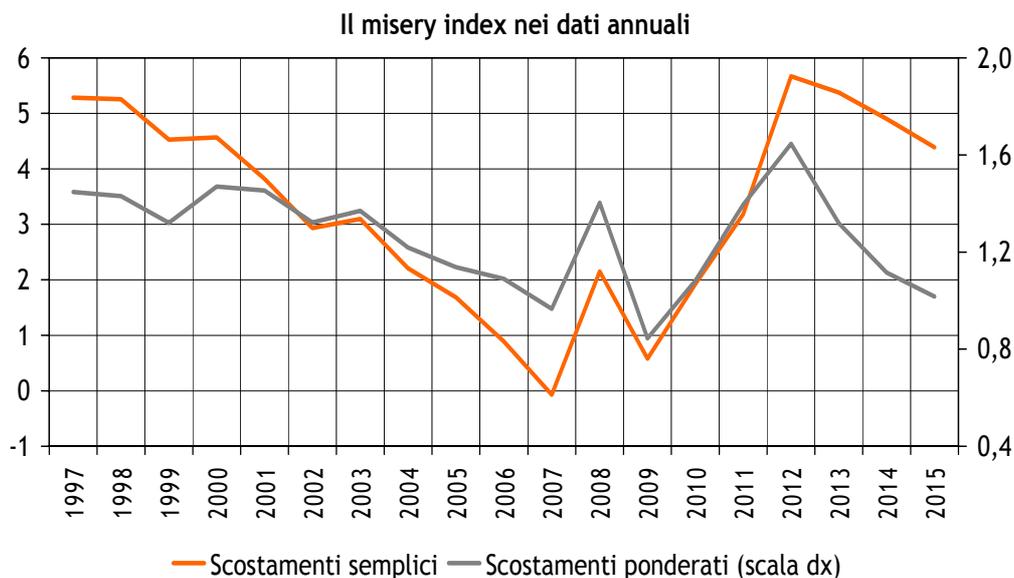
Il misery index delle famiglie italiane

A giugno il misery index aumenta in Italia, dove crescono disoccupazione e inflazione. L'esaurimento della fase deflazionistica in Spagna e il calo dell'inflazione in Germania stanno alla base della dinamica degli indici nei due paesi.

A giugno il misery index in Italia aumenta di tre decimi di punto. L'aumento è dovuto per due decimi di punto alla componente della disoccupazione e per un decimo di punto alla componente dei prezzi. A giugno il tasso di disoccupazione (12,7%) si riavvicina ai valori massimi di fine 2014. Nello stesso mese l'inflazione è stata dello 0,2% e in leggero aumento rispetto al mese precedente (0,1% a maggio).

Nei primi sei mesi dell'anno il valore del misery index, misurato tramite gli scostamenti semplici, è stato di 4,4 e di mezzo punto inferiore alla media annua nel 2014. L'indice ponderato è inferiore di un decimo rispetto al 2014.





Il misery index dell'Area euro diminuisce di un decimo di punto a riflesso della diminuzione dell'inflazione. Il dato aggregato sintetizza gli andamenti divergenti all'interno delle principali economie: l'indice aumenta in Italia e in Spagna, si mantiene stabile in Francia e si riduce in Germania. L'aumento in Spagna e la riduzione in Germania sono stati determinati dall'andamento dell'inflazione che rientra dai valori negativi verso la soglia dello zero in Spagna e che invece scende allo 0,1% (0,7% a maggio) in Germania.

